

Homepage > Cultura

Al Museo del Sale di Cervia una mostra di pittura di Demos Bonini

Mercoledì 15 Luglio 2015



Il cuciniere di Demos Bonini (particolare)

Inaugurazione lunedì 20 luglio alle ore 21.00

In occasione del centenario dalla nascita del pittore riminese Demos Bonini (1915-1991) il Musa – Museo del sale di Cervia celebra la ricorrenza con una mostra dal titolo: **L'arte e i mestieri di Demos Bonini** in programma dal 20 luglio (inaugurazione ore 21.00) al 23 agosto 2015.

Saranno esposte 12 opere dell'artista dal linguaggio pittorico realista, inserito dai critici nella lista dei migliori pittori contemporanei italiani. Il giorno dell'inaugurazione, alla quale sarà presente l'assessore alla Cultura del Comune di Cervia Roberta Penso, alle 21.30 si terrà anche una visita guidata gratuita con la storica dell'arte **Sabrina Marin**.

Demos (Rimini 1915-1991) ha disegnato e dipinto storie di mare e di entroterra, di fatiche contadine e di abitudini borghesi, con tutta l'ironia, l'inquietudine e la gioia tipica dei sopravvissuti alla Seconda guerra mondiale: la lentezza dei pescatori nel cucire minuziosamente le reti da pesca quasi come fosse un rito, il lento lavoro dei lavoratori del mare visto dalle banchine e il lavoro femminile che silenziosamente e con discrezione accompagnava il lavoro degli uomini. Demos ha dipinto sentimenti, delusioni, amori e stati d'animo vissuti di pari passo col fluttuante ritmo della sua città, quella Rimini metropolitana in estate e pigra in inverno.

Pittore speciale, discepolo di De Pisis e Renato Guttuso, nel cui studio ha lavorato per molti mesi, Bonini ha esposto le sue opere in decine di gallerie in Italia e all'estero, ha ricevuto premi prestigiosi e vissuto una storia intensa di amicizia e reciprocità (tra gli altri) con Federico Fellini, Sergio Zavoli e con i due "maestri" che ne riconobbero il talento pittorico. Fu l'entusiasmo di De Pisis a spronare il lavoro di Demos Bonini, a incoraggiare l'opera, così come l'esperienza romana al fianco di Renato Guttuso accentuò la sua evoluzione tecnica e pittorica. Nel libro autobiografico **"Una Vita per la Pittura"** Demos racconta che De Pisis lo convinse a proseguire utilizzando un'indimenticabile ragionamento: *"L'artista è un essere superiore, quindi ha maggior diritto alla vita"*.

Le opere di Demos coprono mezzo secolo di storia nazionale, raccontano di un'Italia laboriosa, fatta di umili mestieri, di fatiche marinare e di giacche svuotate dalla presenza dell'uomo.

La mostra ad ingresso gratuito sarà aperta tutti i giorni dalle 20.30 alle 23.30.